

ritardavano di un anno, e la facevano non di 311 anni compiuti, ma di 310 soltanto preceder l'epoca dell'Era cristiana (1). Così assicurasi essere tuttora il costume dei Cattolici di Siria.

Nel leggere i monumenti antichi convien fare attenzione a tutte queste differenze, e sovente non si potrà bene afferrarle in altra guisa che combinando la Data dell'Era di cui si tratta cogli altri caratteri cronologici che l'accompagnano; giacchè non convien dare per regola generale che in tal popolo faceva rimontare l'Era dei Seleucidi all'anno 312 avanti G. C., e tal altro la collocava un anno dopo; che i Greci cominciavano il lor anno al 1.º settembre, ed i Sirii al mese di ottobre. Tutte queste regole, come si è veduto, vanno soggette a troppe eccezioni. Eccone fra molt'altri un nuovo esempio. L'autore Siriaco della cronica di Edessa pubblicata dall'Assemani nel T. I. della sua Biblioteca Orientale, fissa la morte di san Simeone Stilita all'anno dei Greci 771 un mercoledì 2 settembre. Cosmo al contrario, sirio pur esso, storico del medesimo santo, e suo contemporaneo, riferisce quest'avvenimento all'anno 770 sotto la stessa feria, e lo stesso quanto di settembre, ciò che torna dall'una e l'altra parte all'anno di G. C. 459, in cui il 2 settembre ricorreva realmente un mercoledì. Quindi delle due l'una: o l'autore della cronica di Edessa fissava l'epoca dell'Era dei Seleucidi all'anno 312, e Cosmo all'anno 311 avanti G. C., o tutti due riportandola al punto stesso (312 avanti G. C.) il primo cominciava l'anno col mese di settembre, e l'altro con quello di ottobre; ciò che torna lo stesso per l'esempio citato.

Nella nostra Tavola Cronologica per uniformarci a tutte quelle che sono sino al presente comparse, facciam con-

---

(1) Abulfeda seguiva questa pratica, come lo si vede dall'epoca che egli marca per la nascita del falso profeta Maometto; epoca i cui caratteri sono il 10.º del 5.º mese, la feria 2.a dell'anno 881 dei Greci; ciò che non può riferirsi che al 10 novembre dell'anno 570 di G. C. come può vedersi nella nostra Tavola Cronologica e nel nostro calendario. E, ch'è quello di quest'anno. Per tal guisa noi ci siamo ingannati alla pagina 392 col. 1. lin. 1. 2. 3. della precedente edizione volendo correggere il testo di Abulfeda sull'epoca di cui è parola.